



Giulia Cavaliere  
**Quel che piace a me**  
Francesca Alinovi

autore:	Giulia Cavaliere
editore:	Electa
collana:	Oilà
formato:	10x16 cm
pagine:	96
prezzo:	12 euro
in libreria:	12 novembre 2024
isbn:	9788892825758

**Francesca Alinovi, Irene Brin, Cini Boeri** sono le tre nuove protagoniste della collana *Oilà*, curata da Chiara Alessi per Electa con progetto grafico di Leonardo Sonnoli, in libreria dal 12 novembre 2024.

La serie di queste brevi biografie 'antieroiiche' di donne e professioniste del secolo scorso (artiste, progettiste, scienziate, scrittrici...) nasce con l'obiettivo di liberare le protagoniste sia dal ruolo di regine che da quello di vittime, presentando sotto una lente di ingrandimento storie universali e particolari di lotte.

*Oilà* ha già raccontato: Vanessa Bell, Lisetta Carmi, Anna Castelli Ferrieri, Lico Covo Steiner, Niki de Saint Phalle, Rosa Genoni, Elena Gianini Belotti, Lora Laam, Eva Mameli Calvino, Germana Marucelli, Amelia Rosselli, Goliarda Sapienza, Elsa Schiaparelli.

**Francesca Alinovi** (1948 - 1983) è stata una critica d'arte, curatrice, ricercatrice e docente di storia dell'arte al DAMS di Bologna. Nota alle masse esclusivamente per essere stata vittima di femminicidio a soli trentacinque anni è stata invece, soprattutto, un'intellettuale di straordinaria vitalità creativa di pensiero e di scrittura.

Dopo gli studi letterari e una tesi di specializzazione dedicata all'opera di Piero Manzoni, pubblica saggi sul dadaismo e sulla fotografia e si occupa delle nuove istanze artistiche figlie del postmodernismo tenendo pionieristicamente sguardo, attenzione e scrittura non solo sulle arti visive ma su ogni forma espressiva in grado di abitare il contemporaneo. Con uno stile di scrittura vivo, costantemente in accelerazione, implicato e rivoluzionario nell'affrancarsi dalla polvere dell'accademia, racconta non solo pittura ma anche musica, teatro e fumetto su diverse pubblicazioni e riviste, tra cui *Flash Art* e *Domus*.

A soli 29 anni è tra i curatori della Settimana Internazionale della Performance alla GAM di Bologna dando il via con questa annuale esperienza e con l'incontro con artisti come Marina Abramovich e Ulay, Laurie Anderson e Demetrio Stratos a una serie di importanti curatele che, a partire dal lavoro col gruppo dei Nuovi-nuovi aprono a un'indagine vivace e globale sulla generazione del "weekend postmoderno", come lo chiamerà Pier Vittorio Tondelli.

A partire dal '77 esplora abitualmente New York immergendosi nella new wave artistica che investe pittura e suoni, conosce e studia il graffitismo e la street art, le gallerie remote del South Bronx, scopre per prima grandi nomi del futuro come Kenny Scharf e Keith Haring che porterà in Italia e, dunque, in Europa per la prima volta. Nel frattempo, nel 1980, cura alla galleria newyorkese Holly Solomon una mostra, "The Italian New Wave" sulla nuova onda artistica che

sta seguendo in Italia. Con alcuni studenti e sodali fonda il gruppo degli Enfatisti presentato su Flash Art nell'estate dell'83.

Entrare nel mondo di Francesca Alinovi significa fare un passo in un abisso di innovazione, di prospettiva soggettiva e ribaltamento dei dogmi cattedratici e maschiocentrici della narrazione, osservare una corsa vitale verso il nuovo e la scoperta formalizzarsi in una scrittura insieme libera, autorevole, godibile e futuribile.

**Giulia Cavaliere** è una critica musicale e autrice, tra le sue collaborazioni ci sono Rolling Stone, Esquire, Linus, e il Corriere della Sera. Ha tenuto corsi di scrittura musicale ed è stata una board member della fondazione Italia Music Lab. Ha scritto e condotto programmi radio per Radio Popolare, Radio Raheem e RSI. Ha pubblicato *Romantic Italia* (minimum fax 2018) da cui sono nati il podcast e il programma televisivo Sky Arte omonimi, di cui è stata autrice e conduttrice. Altri suoi testi sono usciti in antologie e volumi collettanei. Per Chora Media ha lavorato a tre podcast di approfondimento culturale: "Noi siamo i giovani", sulla storia dei giovani in Italia dal dopoguerra a oggi, "Certe Estate", sull'estate italiana, e "Paolo Conte. Il maestro è nell'anima", approfondimento inedito intorno al cantautore. Ha lavorato come direttrice artistica per il Comune di Milano. Nel 2022 è stata eletta da Artribune "giornalista culturale dell'anno".